COMUNICATO STAMPA

**POP AQUARIUM**

**Luca Bertasso**

**Acquario Civico di Milano**

Viale G. Gadio 2, Milano

M2 Lanza

tel 02 88 46 57 50

**Dal 4 giugno al 4 luglio 2021**

da martedì a domenica, ore 10 - 17.30 (ultimo ingresso ore 17, chiusura biglietteria ore 16.30)

Informazioni modalità d’accesso [www.acquariodimilano.it](https://www.acquariodimilano.it/)

Biglietti acquistabili su: www.museicivicimilano.vivaticket.it

All’Acquario Civico di Milano apre il progetto espositivo dell’artista **Luca Bertasso**, intitolato ***Pop Aquarium***, a cura di **Chiara Canali** e **Antonella Mazza**, organizzato da Art Company.

Promossa da Comune di Milano - Cultura e Acquario Civico e inserita nel programma de **La bella estate**, palinsesto di iniziative culturali del Comune di Milano per sostenere la ripresa della vita in città nel corso dell’estate 2021, la mostra presenta una **serie inedita di 100 tempere su carta** dedicate al tema dell’acquario. È stata allestita all’Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all’entrata di Parco Sempione tra il Castello Sforzesco e l’Arena, terzo Acquario più antico d’Europa.

Gli **“Acquari”**, realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell’antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli **“Acquari”** ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

**Luca Bertasso** è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi.

**Gli “Acquari” di Luca Bertasso sono schermi di TV Pop** che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull’uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.

Un universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le **fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch e gli incubi innocui di Heinrich Füssli**,e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges.

La dichiarazione ***best before*** o ***expiry date****,* ci ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana.

**Pesci surreali con tratti molto umani**, stracarichi di elementi e di particolari, in un *horror vacui* che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull’arte del vivere.

Così dichiara **Chiara Canali** nel suo testo critico: “Come Warhol, con la sua ottica fredda e distaccata, assume il modulo non solo a livello compositivo ma anche antropologico, così Bertasso utilizza l’elemento del modulo e lo rende un elemento multiplo e infinito, per descrivere una variegata fauna antropomorfa dove l’individuo si trasforma in uomo-massa, in uomo moltiplicato, intrappolato dal sistema produttivo all’interno di una condizione ormai stereotipata”.

Continua **Antonella Mazza**: “Gli *Acquari* sono radiografie della nostra interiorità, della nostra mente, della nostra anima, con tutti i vari personaggi che la popolano. Ed anche foto istantanee della nostra quotidianità, che denunciano il nostro vivere sfrenato e ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta.

L’allestimento con gli *Acquari* sottovuoto vuole lanciare un messaggio di difesa dell’ambiente e denunciare l’uso indiscriminato della plastica: lasciamola all’arte e togliamola dalla Natura”.

Energie rinnovabili e riduzione delle emissioni sono temi che condividiamo con passione con Fondazione **SOS Planet** di **Amedeo Clavarino**, impegnata al risveglio delle coscienze sulla necessità di diventare net CO2 neutrali entro il 2030 per salvare l’umanità dal surriscaldamento climatico.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da **EMMEGI Contemporary**, con prefazione di Filippo Del Corno, assessore alla cultura, Domenico Piraina, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di Chiara Canali e Antonella Mazza.

Tutti i dettagli sul programma, le informazioni, i giorni e gli orari di apertura e le modalità d’accesso per i visitatori sono pubblicati sul sito web istituzionale: [www.acquariodimilano.it](http://www.acquariodimilano.it)

**BIOGRAFIA**

Luca Bertasso è nato a Torino nel 1968. Trasferitosi a Milano studia prima al Liceo Classico e poi all’Accademia di Belle Arti di Brera.

Ha esordito giovanissimo a Milano nel 1989 con una personale presso la prestigiosa Compagnia del Disegno (Galleria dove terrà altre tre Personali con relativi cataloghi nel 1993, 2005 e 2010) presentato in catalogo da Giovanni Testori e Chiara Canali.

Nel 1995 vince il concorso che gli consente di realizzare un’importante personale con monografia presso il Musée Municipal de Saint Paul de Vence. In seguito prende parte a diverse esposizioni personali e collettive e si trasferisce a New York. Dove, a fine anni Novanta, nasce l’idea dell’opera con data di scadenza a vista (“Expiry date” o “Best before” e successivamente una data collocata in un futuro del tutto casuale) come spiega anche Marco Meneguzzo in un brillante articolo pubblicato nel 2002 su “Abitare”. Idea che il pittore continua a portare avanti come personale e inossidabile “marchio di fabbrica”.

Finalista del Premio Celeste 2005, tra le numerose mostre personali si ricordano: *Metrosexual*, 2007, con introduzione in catalogo di Marco Meneguzzo presso la Galleria delle Battaglie di Brescia, *Full Optional*, 2008, nella Galleria milanese Bianca Maria Rizzi con prefazione in catalogo di Stefano Castelli e nel 2012, con catalogo a cura di Mauro Corradini, *L’Acquario e gli archetipi* di Luca Bertasso, presso la Galleria bresciana I Monaci sotto le stelle Arte Contemporanea.

Tra le numerosissime mostre collettive: nel 1997 presso la Casa dei Carraresi di Treviso *Ritratti a Testori* con catalogo a cura di Marco Goldin, nel 2008 al Liu Haisu Art Museum di Shanghai *Masters of Brera* con ampio catalogo a cura di Rolando Bellini, in collaborazione con la Galleria Bianca Maria Rizzi di Milano, le due collettive *Senza mani!* (2001) e *Christmas Rodeo* (2010) presso Antonio Colombo Arte Contemporanea di Milano. Nel 2012, infine *Artquake - l’Arte della solidarietà*, mostra collettiva a scopo benefico svoltasi a Reggio Emilia in favore delle popolazioni terremotate.

Artista ormai riconosciuto e affermato sulla scena artistica italiana, viene considerato come una delle promesse dell'ultima generazione di pittori usciti negli anni Novanta. Colto, raffinato ed elegante, ma schivo e lontano dai clamori dei vernissage, lavora con coerenza nel suo studio per produrre complesse serie di lavori che utilizzano un linguaggio Pop riconoscibile per caratteri tecnici e tematici, dai colori acidi alle stesure uniformi, dalle relazioni cromatiche a contrasto ai profili netti, fino alla disseminazione di elementi numerici e di forme poetiche ibride.

I suoi soggetti sono delineati con pochi tratti decisi ed essenziali, con campiture accese e bidimensionali, secondo un predominante utilizzo del colore molto caratteristico del suo lavoro. Il disegno delle silhouette si affida a una linea di contorno importante, che ha origine formale nelle trame di Fernand Leger, portata ai suoi massimi risultati espressivi da Keith Haring e declinata qui in maniera molto originale grazie all’intervento, oltre al nero, di tinte squillanti, che diventano il profilo portante dell’opera.

Nella ricerca artistica di Luca Bertasso sono riscontrabili due linee espressive: da un lato la tipizzazione del soggetto, secondo i canoni espressamente *Pop*, dall’altra il gioco surreale *magrittiano* della sovrapposizione di diversi elementi, scritte, oggetti, numeri. Personaggi totalmente re-inventati, connotati dall’apparire di strani e sorprendenti elementi, dove l’umano si coniuga all’animale e l’inanimato assume aspetto antropomorfo in una continua metamorfosi surreale di forme e fisionomie, come nella serie “Acquari” che l’artista ha realizzato dal 2009 ad oggi.

Hanno scritto su di lui, tra gli altri:

Emilio Tadini, Flavio Arensi, Marco Meneguzzo, Mimmo Di Marzio, Gianluca Marziani, Chiara Canali, Francesca Baboni, Viviana Siviero, Alessandro Riva, Simona, Bartolena, Marina Mojana.

Vive tra Milano e New York.

**Coordinate mostra**

*Titolo* ***POP AQUARIUM***

*Artista* ***LUCA BERTASSO***

*A cura di* ***Chiara Canali*** *e* ***Antonella Mazza***

**Sede** Acquario Civico di Milano - Viale G. Gadio 2, Milano - M2 Lanza

tel 02 88 46 57 50

**Apertura** dal 4 giugno al 4 luglio 2021

**Biglietti d’ingresso** 5.00 euro intero, 3.00 euro ridotto, la visita alla mostra è compresa nel biglietto d’ingresso all’Acquario

**Orari** martedì - domenica ore 10 - 17.30 (ultimo ingresso ore 17, con biglietto). Chiusura biglietteria ore 16:30. Lunedì chiuso

**La prenotazione non è obbligatoria, ma fortemente consigliata per evitare attese. A causa dei limiti di capienza e del maggiore afflusso, il sabato, la domenica e nei giorni festivi, l'ingresso ai visitatori non prenotati non può essere garantito**

**Informazioni Acquario** giorni e orari di apertura, modalità d’accesso

[www.acquariodimilano.it](http://www.acquariodimilano.it)

[www.instagram.com/acquariocivico.milano/](http://www.instagram.com/acquariocivico.milano/)

Prenotazione gratuita e biglietti acquistabili su:

**www.museicivicimilano.vivaticket.it**

**Informazioni mostra**

Art Company

[www.artcompanyitalia.com](http://www.artcompanyitalia.com)

artcompanyitalia@gmail.com

**Ufficio Stampa** - IBC Irma Bianchi Communication

tel. +39 02 8940 4694 - mob. +39 334 3015713

[www.irmabianchi.it](http://www.irmabianchi.it/mostra/pop-aquarium-luca-bertasso) - info@irmabianchi.it

**Ufficio stampa Comune di Milano**

Elena Conenna

elenamaria.conenna@comune.milano.it